



AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR XII/2033 DEL 18/03/2024 "MODIFICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITÀ ED IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA E GRAVE DISABILITÀ APPROVATO CON DGR N. XII/1669/2023 - FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE TRIENNIO 2022-2024 – ANNUALITÀ 2023 – ESERCIZIO 2024 – MISURA B2"

(dal 30/09/2024 al 20/03/2025)

IN ESECUZIONE della Determinazione del Direttore n. 127 del 30/09/2024

PREMESSA NORMATIVA:

- Dgr n. XI/7605 del 23/12/2022 e Dgr n. XI/7799 del 23/01/2023 con le quali Regione Lombardia ha approvato il "Programma Operativo Regionale in attuazione della LR 23/2022" a sostegno di persone con disabilità grave a domicilio, con assistenza fornita dal solo Caregiver familiare;
- Dgr n. XI/7751 del 28/12/2022 avente ad oggetto "Programma Operativo Regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024 – FNA 2022 – esercizio 2023";
- Dgr n. XII/1669 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Programma Operativo Regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2022-2024 – FNA 2023 – esercizio 2024";
- Dgr n. XII/2033 del 18/03/2024 avente ad oggetto "Modifica del Programma Operativo Regionale a favore di persone con gravissima disabilità ed in condizione di non autosufficienza e grave disabilità approvato con Dgr n. XII/1669/2023 - Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2022-2024";
- Dgr n. XII/2166 del 15/04/2024 avente ad oggetto "Modifica alla DGR n. 2033/2024 – Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2022- 2024".

RISORSE DISPONIBILI:

Con Decreto Regionale n. 6036 del 17/04/2024 è stata assegnata all'Ambito di Guidizzolo la somma di € 245.482,17 quale quota del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze annualità 2023, esercizio 2024. A seguito di pubblicazione dell'Avviso dal 20/05/2024 al 17/06/2024 e dell'accoglimento di n. 149 domande, e della successiva chiusura in data 30/09/2024 dell'Avviso a sportello per gli interventi integrativi sociali per anziani con l'accoglimento di n. 2 ulteriori domande, si sono registrati residui per un ammontare complessivo di € 40.946,98, di cui:

- € 7.379,57 assegnati a sportello per gli interventi integrativi sociali per gli anziani;
- € 33.567,41 quale residuo delle restanti tipologie di intervento.

Le risorse complessive di € 40.946,98 disponibili per il finanziamento degli interventi a sportello, salvo eventuali fondi residui dovuti a chiusura anticipata dei progetti già attivati, sono così suddivise:

- € 13.446,98 per interventi di assistenza indiretta;
- € 27.500,00 per interventi di assistenza diretta di cui € 7.500,00 quale residuo della quota del 15% vincolata nel precedente avviso e avente come beneficiari anziani non autosufficienti a basso bisogno assistenziale;

ART. 1) FINALITÀ

Gli interventi previsti dalla Dgr XII/2033 del 18/03/2024, Misura B2, di competenza dei Comuni/Ambiti Distrettuali, si caratterizzano come interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

ART. 2) DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Sono destinatari della Misura B2 le persone, al proprio domicilio:

- non autosufficienti con basso bisogno assistenziale;
- in condizione di disabilità grave;

in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere residenti in Lombardia;
- di qualsiasi età;
- con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge 18/1980 e successive modificazioni/integrazioni con L. 508/1988;
- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 e ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00;
- valutazione scheda triage con punteggio => a 5

ART. 3) INTERVENTI FINANZIABILI

- INTERVENTI DI ASSISTENZA INDIRETTA

I contributi di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (**l'uno esclude l'altro**):

- a) **Buono sociale mensile** di € 100,00 finalizzato a compensare **le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare** inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza.

Il caregiver dovrà possedere i seguenti requisiti:

- essere occupato nell'assistenza del proprio familiare (pertanto deve essere disoccupato, casalinga/o, pensionata/o, cassaintegrata/o o lavoratore part-time per un massimo di 25 ore settimanali);
- non essere invalido al 100%.

- b) **Buono sociale mensile**, fino ad un importo massimo di € 440,00 **in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato anche in presenza di caregiver familiare**. Il valore del buono verrà determinato in base al punteggio ottenuto dalla scheda di valutazione, allegata al Piano Operativo, e in base al monte ore impiegato dal personale di assistenza.

Nel caso di nuclei familiari in cui siano presenti nello stato di famiglia più di un soggetto disabile, è possibile presentare istanza per ciascuno di essi. Questi ultimi potranno accedere a tutti gli interventi previsti dal presente Avviso. In questo caso, il buono sociale mensile per caregiver familiare potrà essere assegnato ad un beneficiario nella misura del 100% ed in misura ridotta al 50% in favore del secondo soggetto beneficiario.

In caso di frequenza di unità d'offerta semi-residenziale socio-sanitaria o sociale l'importo del buono sarà ridotto in ragione della frequenza di dette unità d'offerta nella seguente misura:

- frequenza part-time riduzione del 25%;
- frequenza a tempo pieno riduzione del 50%.

- c) In alternativa ai buoni sociali di cui sopra, alle persone con disabilità grave che intendono realizzare il proprio **progetto di vita indipendente** senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi, può essere riconosciuto un buono sociale mensile fino a un massimo di **€ 800,00** su base annuale.
Tale buono fino ad € 800,00 potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un **ISEE socio-sanitario <= a € 30.000,00**

- INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA

Sono interventi di assistenza domiciliare ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a) e b) che si svilupperanno attraverso **prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo)** che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare, declinate nelle seguenti azioni:

1. prestazione socio assistenziale/tutelare a domicilio;
2. ricovero temporaneo in struttura residenziale;
3. prestazione socio educativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo".

Gli interventi integrativi sociali possono essere attivati attraverso gli enti gestori accreditati sul territorio dell'Ambito di Guidizzolo e tramite enti gestori in convenzione/gara di appalto con i Comuni dell'Ambito di Guidizzolo.

L'istanza può essere avanzata una sola volta e per più servizi fino ad un massimo di € 2.500,00.

Le risorse dovranno comunque essere utilizzate entro e non oltre il 30.06.2025.

Si precisa che è possibile presentare domanda sia per il buono al caregiver che per gli interventi integrativi di assistenza diretta, l'uno non esclude l'altro.

I beneficiari di buono al caregiver del precedente avviso possono ripresentare domanda solo per gli interventi integrativi di assistenza diretta.

ART. 4) INCOMPATIBILITÀ E COMPATIBILITÀ

1. L'erogazione del buono Misura B2 è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza domiciliare integrata, Servizio di assistenza domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni DOPO DI NOI*;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*;

* La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili purché previsti nel Progetto Individuale.

In una logica di Fondo Unico, il budget di progetto dovrà essere costruito tenendo conto di tutte le risorse disponibili ivi comprese le risorse messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia che concorrono almeno per il 30% sui costi sociali.

2. L'erogazione della misura B2 è **incompatibile** con:

- Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- Accoglienza definitiva presso unità d'offerta residenziali socio sanitarie o sociali (es: RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura residenzialità per minori con gravissima disabilità);

- Misura B1;
- Ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- Contributo da progetti di vita indipendente – PRO.VI. – per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- Presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home care premium/INPS HCP;

ART. 5) MODALITÀ DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

1. L'accesso alla prestazione viene regolamentata tramite il presente Avviso Pubblico, pubblicizzato in tutti i Comuni dell'Ambito.
2. l'Avviso rimane aperto a sportello fino ad esaurimento delle risorse, e comunque fino al termine massimo del 20.03.2025, con finestre programmate a cadenza mensile. La scadenza della prima finestra per l'invio delle domande di valutazione è fissata per il giorno **20 ottobre 2024**; le domande vanno inviate al protocollo del comune di residenza del richiedente preferibilmente via mail ordinaria o pec agli indirizzi di cui alla successiva tabella:

COMUNE	INDIRIZZO MAIL PROTOCOLLO
Castiglione delle Stiviere	protocollo@comune.castiglione.mn.it ; protocollo@pec.comune.castiglione.mn.it
Cavriana	comune@comune.cavriana.mn.it ; comune.cavriana@pec.it
Goito	comune.goito@pec.regione.lombardia.it
Guidizzolo	protocollo@comune.guidizzolo.mn.it ;
Medole	protocollo@comune.medole.mn.it ; medole.mn@legalmail.it ;
Monzambano	protocollo@comune.monzambano.mn.it ; monzambano.mn@legalmail.it ;
Ponti sul Mincio	protocollo.comune.pontisulmincio@dominiopec.it ;
Solferino	protocollo@comune.solferino.mn.it ; protocollo.comune.solferino@pec.regione.lombardia.it ;
Volta Mantovana	protocollo@comune.volta.mn.it ; voltamantovana.mn@legalmail.it ;

3. Verranno accolte e valutate le domande che, entro la data di scadenza fissata, saranno pervenute complete.
4. In caso di persona maggiorenne priva della capacità di esprimere la propria volontà, la domanda dovrà essere presentata dal Tutore o Amministrazione di Sostegno.
5. In caso di minore la domanda dovrà essere presentata dal genitore esercente la responsabilità genitoriale o tutore.
6. Il Servizio Sociale comunale competente per residenza verificherà la regolarità della domanda e provvederà alla predisposizione della valutazione multidisciplinare e alla stesura del PI (Progetto Individuale) come da allegato al Piano Operativo di Ambito, in integrazione con gli operatori dell'equipe di valutazione multidisciplinare dell'ASST, contattando telefonicamente i famigliari del beneficiario o il beneficiario stesso o recandosi al domicilio del beneficiario. Agli esiti della valutazione verrà attribuito un punteggio in base alla situazione familiare, alla condizione economica e al livello di non autosufficienza, attraverso la somministrazione delle scale ADL e IADL ad esclusione dei minori disabili, per i quali si terrà conto di quanto previsto nella scheda di valutazione approvata nel "Piano Operativo", e verrà svolta la verifica della congruità dello strumento richiesto in relazione al bisogno rilevato. Nel PI, accettato e sottoscritto sia dal richiedente la misura ovvero da chi ne fa le veci, nelle modalità concordate con lo stesso, sia dagli operatori dell'equipe di valutazione, dovrà essere riportata la valutazione, il progetto individuale, la durata, gli impegni del richiedente qualora sia ammesso al beneficio, nonché:

- l'impegno del richiedente a segnalare al Servizio Sociale Comunale competente, dopo la presentazione della domanda, ogni variazione che possa comportare la decadenza del diritto al beneficio;
 - la dichiarazione del richiedente di essere a conoscenza che il Servizio Sociale comunale effettuerà controlli a campione nella misura del 5% delle domande pervenute sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate anche attraverso visita domiciliare, adottando, nel caso di accertata non veridicità, i provvedimenti conseguenti, a norma di legge (DPR 445/2000 e smi).
7. A seguito della valutazione, verrà stilata un'unica graduatoria in ordine decrescente in base al punteggio di gravità stabilito nella scala di valutazione e a parità di punteggio verrà data priorità all'ISEE più basso;
 8. In base al punteggio di gravità e alle ore del contratto verrà assegnato il budget del buono/voucher per assistente personale/famigliare;

ART. 6) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI BENEFICI

1. Il Servizio Sociale di ciascun Comune, provvederà a trasmettere entro 8 giorni dalla chiusura della finestra all'Ufficio di Piano a mezzo mail all'indirizzo aspam@altrapec.it, le domande ricevute, istruite, controllate nei requisiti e valutate (secondo quanto indicato al punto 5.6 nel presente Avviso) validate dal Responsabile dell'area sociale e corredate dalla documentazione richiesta. Sarà onere del comune accertarsi della ricezione della documentazione da parte del capofila.
2. L'Ufficio di Piano entro l'ultimo giorno del mese convoca apposita Commissione (composta dai membri dell'Ufficio di Piano e dalle Assistenti Sociali dei Comuni di residenza dei beneficiari) per la valutazione dei progetti, per la stesura della graduatoria e la sua pubblicazione. Le domande aventi i requisiti verranno ordinate secondo quanto indicato all'art. 5 comma 7 del presente Avviso.
3. L'Ente Capofila liquida ad ogni comune dell'Ambito gli importi spettanti ai beneficiari inseriti nella graduatoria in un'unica tranche entro il 17 febbraio 2025. Le domande pervenute dopo tale data e aventi i requisiti verranno liquidate entro il 17 aprile 2025;
4. I Comuni dei soggetti beneficiari, previa verifica del mantenimento dei requisiti, SI IMPEGNANO ad erogare il contributo al beneficiario in 2 tranches: la prima (per i mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio) entro il 17/03/2025, la seconda (per i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno) entro il 17/06/2025.
5. L'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia.
6. **L'erogazione dei contributi è vincolata, ove richiesto, alla presentazione delle pezze giustificative (fatture, buste paga assistenti familiari, ecc.) al Comune di residenza.**

ART. 7) DURATA DEL BENEFICIO ASSEGNATO

1. Tutti gli interventi previsti dal presente Avviso, decorreranno **dal mese di presentazione dell'istanza fino al 30/06/2025.**
2. Per gli interventi di assistenza diretta (interventi integrativi sociali) il beneficio consiste in una quota massima indicata al precedente art. 3 a prescindere dalla durata dell'azione progettuale definita.

ART. 8) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

1. Il richiedente dovrà presentare la domanda di valutazione per l'ammissione al contributo, usando il modello allegato, nella quale dovrà autodichiarare di essere in possesso di:
 - a) certificazione di invalidità
 - b) contratto di lavoro di assunzione di assistente personale o documentazione attestante la presenza del caregiver facente funzioni di assistente personale e che tale attività sia incompatibile con un rapporto di lavoro autonomo/dipendente full-time;
 - c) ISEE in corso di validità.
2. Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia semplice del codice IBAN rilasciato dall'istituto bancario, onde prevenire situazioni di mancato accredito del valore del buono/voucher assegnato.
3. Gli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito procederanno alle verifiche su quanto dichiarato, come disposto nel successivo art. 10) del presente Avviso.

ART. 9) LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE

Non potranno essere presentati e valutati progetti già finanziati con fondi comunali o con altri fondi per gli stessi interventi (es.: per assistente personale, voucher minori ecc.).

ART. 10) VERIFICHE E CONTROLLI

1. I Comuni dell'Ambito distrettuale provvederanno alla verifica delle domande su un campione di istanze presentate pari al 5%.
2. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere i Comuni provvederanno immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

ART. 11) DECADENZA DAL BENEFICIO

1. Il diritto all'erogazione dei benefici decade in caso di:
 - a) ricovero definitivo in strutture di tipo residenziale;
 - b) trasferimento di residenza del beneficiario in Comune non rientrante tra quelli della Regione Lombardia;
 - c) decesso.
2. È altresì causa di decadenza l'annullamento del progetto conseguente alle verifiche del Servizio sociale comunale;
3. Il beneficio decade dal 1° giorno del mese successivo al verificarsi degli eventi sopra richiamati.

ART. 12) INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.
2. La finalità del trattamento dei dati è l'esame delle istanze per gli interventi a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità, come disposto dalle DGR in premessa richiamate di Regione Lombardia, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.
3. Nell'ambito dell'esame delle istanze, i Comuni dell'Ambito di Guidizzolo si impegnano a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.
4. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata.
5. I dati raccolti dal Comune e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di verificare i requisiti ed erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dal presente Avviso, sono trasmessi a Regione Lombardia e ATS per i controlli previsti.
6. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano nella persona del Presidente domiciliato presso la sede aziendale in Castiglione delle Stiviere, via C. Battisti n°4.
7. I Responsabili del trattamento dei dati sono: il responsabile di servizio di ciascun comune dell'Ambito di Guidizzolo e il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Guidizzolo – l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona Alto Mantovano – in Castiglione delle Stiviere, via C. Battisti n. 4.
8. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Azienda è:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA SRL	14243311009	Via Della Conciliazione, 10	00193	Roma	Taini Annamaria

ART. 13) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è ciascun addetto comunale incaricato per la parte della verifica della situazione economica e sociale del richiedente e, lo stesso, è anche responsabile delle attività di comunicazione ed erogazione del contributo al richiedente.
2. Il Responsabile del procedimento per la pubblicazione dell'Avviso, per la formazione della graduatoria a seguito di valutazione della preposta Commissione e dell'erogazione dei fondi ai singoli Comuni è la dr.ssa Alessandra Romagnoli dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Guidizzolo.

Castiglione delle Stiviere, 30/09/2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Dott. Mario Luciani

*documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.*